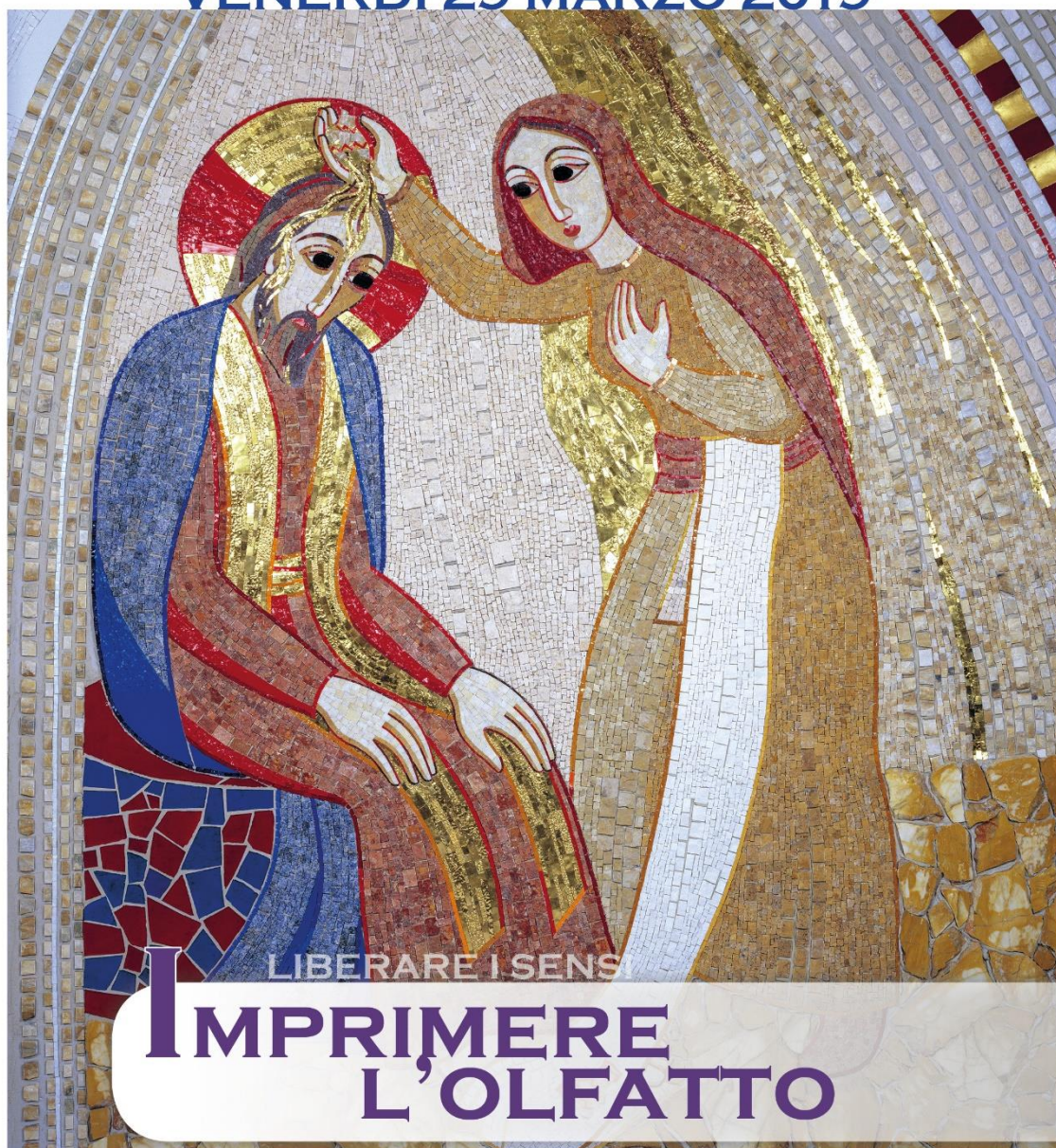


DIGIUNO E PAROLA

CON IL VESCOVO MARCO

VENERDI 29 MARZO 2019



CATTEDRALE DI MANTOVA - DALLE ORE 13 ALLE 14

«*Liberare i sensi* vuol dire restituirli e orientarli a Dio che li ha disposti secondo la sua sapienza, perché siano al servizio della sua relazione d'amore con l'uomo». È il cammino che viviamo in questo tempo quaresimale, accompagnati dal vescovo Marco.



EFFATÀ
APRITI
VA A
LAVARTI

In processione: l'evangelario portato dal diacono, il cero acceso, i grani di incenso.

Canto: OLIO DI LETIZIA

**Rit. *Olio che consacra, olio che profuma
olio che risana le ferite, che illumina.* (2vv.)**

L'assemblea continua a cantare il ritornello
mentre la voce solista canta:

Tu mistero insondabile, Spirito di Dio, i tuoi segreti rivelami.
La tua voce mi abita, Spirito di Dio, quando t'invoco, rispondimi.

***Olio che consacra, olio che profuma
olio che risana le ferite, che illumina.* (1v.)**

L'assemblea continua a cantare il ritornello
mentre la voce solista canta:

Fai di me un'immagine Spirito di Dio del tuo amore che libera.
Tu speranza degli umili Spirito di Dio rocca invincibile proteggimi.

***Olio che consacra, olio che profuma
olio che risana le ferite, che illumina.* (1v.)**

SALUTO LITURGICO

- V.** Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.
T. Amen.
V. La pace sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

INVITO ALLA LODE DELLA TRINITÀ

- V.** Venite, fratelli e sorelle amatissimi, adoriamo il Padre con il Figlio nello Spirito (*si fa il segno della croce*).
T. Alla Trinità santa si innalza la nostra lode, come sacrificio gradito, profumato della carità di Cristo.

- V.** Rinati dall'acqua e dallo Spirito, siamo unti con il crisma di salvezza e consacrati tempio della tua gloria.
- T.** Per spandere, liberati dall'odore cattivo della corruzione, il profumo di una vita santa.
- V.** Partecipi della vita eterna e commensali al banchetto del Regno, siamo rivestiti della grande dignità di re, sacerdoti e profeti.
- T.** Per camminare in Cristo come figli e discepoli, fino a che si compia l'offerta della nostra vita.
- V. Preghiamo.**
 Dio del cielo e della terra, in Gesù ci hai rivelato il tuo nome di Padre e la venuta dello Spirito santo, risveglia i nostri sensi spirituali: perché con l'udito ascoltiamo la tua voce, con la vista ti contempliamo, con l'olfatto sentiamo il tuo profumo, con il tatto ti tocchiamo, con il gusto assaporiamo la sapienza del tuo amore. Benedici questo giorno quaresimale perché nel digiuno siamo nutriti della tua Parola, riempiti del tuo sguardo, consolati dalla tua tenerezza.
 Tu che sei benedetto nei secoli dei secoli.
- T.** Amen.

CONTEMPLAZIONE dell'icona artistica: l'unzione di Betania.

Breve commento

Pausa di silenzio e arpeggio

ACCLAMAZIONE ALLA PAROLA

CANTO: LODE A TE O CRISTO, RE DI ETERNA GLORIA. (2vv.)

L'ICONA BIBLICA

L'unzione di Betania (Mc 14, 1-9, Gv 12,1-3)

- Diac.** Il Signore sia con voi.
- T.** E con il tuo Spirito.
- Diac.** Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Marco e secondo Giovanni
- T.** Gloria a Te, o Signore.

Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Azzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturarlo con un inganno per farlo morire. Dicevano infatti: «Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo». Gesù si trovava a Betania, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, **pieno di profumo di puro nardo**, di grande valore. Ella **ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo**. Ci furono alcuni, fra loro, che si indignarono: «**Perché questo spreco di profumo?** Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché la infastidite? **Ha compiuto un'azione bella verso di me**. I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me. Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto»

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betania, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e **tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo**.

CANTO: LODE A TE O CRISTO, RE DI ETERNA GLORIA. (2vv.)

INSEGNAMENTO DEL VESCOVO

*Spazio di silenzio per l'interiorizzazione
Arpeggio e immagini*

LETTURA DI TESTI MEDITATIVI

L1 «Ciò che sento in modo non dubbio, anzi certo, Signore, è che ti amo. Folgorato al cuore da te mediante la tua Parola, ti amai, e anche il cielo e la terra e tutte le cose in essi contenute, ecco, da ogni parte mi dicono di amarti, come lo dicono senza posa a tutti gli uomini. Ma che amo, quando amo te? Non una bellezza corporea, né una grazia temporale; non lo splendore della luce, così caro a questi miei occhi; non le dolci melodie delle cantilene d'ogni tono; non la fragranza dei fiori, degli unguenti e degli aromi; non la manna e il miele; non le membra accette agli amplessi della carne. Nulla di tutto ciò amo, quando amo il mio Dio.

Eppure amo una sorta di luce e voce e odore e cibo e amplesso nell'amare il mio Dio: la luce, la voce, l'odore, il cibo, l'amplesso dell'uomo interiore che è in me, ove splende alla mia anima una luce non avvolta dallo spazio, ove risuona una voce non travolta dal tempo, ove olezza un profumo non disperso dal vento, ov'è colto un sapore non attenuato dalla voracità, ove si annoda una stretta non interrotta dalla sazietà. Ciò amo, quando amo il mio Dio» (Agostino).

L2 «Oh, fratelli, se voi pensaste alle meraviglie che sono presenti in voi! Non è forse lo Spirito Santo che abita in voi che il sacerdote incensa quando vi asperge con il turibolo? Non è il trono del tempio interiore a essere avvolto dall'incenso? La perla che il mercante cercava non è lontana, l'uomo la porta con sé ovunque, solo che non lo sa. E ognuno di noi va angosciato per il mondo, pur avendo un tesoro dentro di sé e molto spesso crede che una simile perla sia in qualche posto lontano. Beato colui che vede il suo tesoro!» (Pavel Florenskij).

SEGNO: INCENSAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Prima di compiere il gesto:

- G.** *Accogliamo con profonda gratitudine il segno dell'incenso che onora la presenza di Dio in ciascuno di noi, suoi figli amati e redenti, e nella nostra assemblea, immagine della Chiesa in cui vive Cristo, suo Sposo e Signore.*

Ognuno nel silenzio del suo cuore chiede al Signore la grazia di spandere il suo profumo in un ambiente preciso...

Pausa di silenzio

- G.** Siano rese grazie a Dio, il quale sempre ci fa partecipare al suo trionfo in Cristo e diffonde ovunque per mezzo nostro il profumo della sua conoscenza!
- F. (voci femminili)** Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo per quelli che si salvano e per quelli che si perdono
- M. (voci maschili)** per gli uni odore di morte per la morte e per gli altri odore di vita per la vita. (2Cor 2,14-16)

Il diacono percorre la navata e incensa i fedeli.

L'assemblea canta, a canone: NOI SIAMO IL PROFUMO DI CRISTO (cfr. 2Cor 2,15)

PADRE NOSTRO

V. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che hai affidato al tuo Cristo.

T. **Perché impariamo a pregarti con un cuor solo e un'anima sola.**

(lentamente dividendo la preghiera come indicato sotto)

Padre nostro *(pausa)*

che sei nei cieli *(pausa)*

sia santificato il tuo nome *(pausa)*

venga il tuo regno *(pausa)*

sia fatta la tua volontà *(pausa)*

come in cielo così in terra *(pausa)*

dacci oggi il nostro pane quotidiano *(pausa)*

rimetti a noi i nostri debiti *(pausa)*

come noi li rimettiamo ai nostri debitori *(pausa)*

e non ci indurre in tentazione *(pausa)*

ma liberaci dal male *(pausa)*

V. Ti lodi, o Padre, la nostra voce, ti lodi il nostro spirito,
fa che il nostro essere sia sensibile al dono del tuo amore:

donaci occhi per vederti,

donaci orecchi per udire la tua voce,

donaci labbra per parlare di te, il gusto per assaporarti.

Donaci l'olfatto per sentire il tuo profumo,

donaci mani per toccarti e piedi per seguirti,

fa che tutta la nostra vita si trasformi in perenne liturgia di lode.

T. Amen. Lode e gloria alla Santa Trinità.

BENEDIZIONE

V. *Vi benedica Dio Padre:* siate davanti a Lui il buon profumo di Cristo perché ogni ambiente della vostra vita ne sia riempito.

T. Amen.

V. *Vi benedica Cristo redentore:* accogliete in Lui il balsamo profumato della Parola di Dio per essere impregnati dell'amore divino.

T. Amen.

V. *Vi benedica lo Spirito santo:* confermi in voi il dono del *sensus fidei*, per discernere le nuove strade che il Signore dischiude alla Chiesa.

T. Amen

V. *La Trinità santa segni il vostro corpo e il vostro spirito:* il Padre,† il Figlio, lo Spirito santo.

T. Amen

IL MANDATO

Riceviamo ora un 'mandato' perché nei giorni a seguire possiamo fare esperienza della liberazione del senso dell'olfatto, con l'aiuto di quanto oggi abbiamo celebrato.

... l'odore acre del sudore

... il profumo del pane

... profumi dolci di primavera

... profumo primitivo della terra

... succulenti profumi della cucina

... olezzo di ospedale, di casa di riposo

Canto: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.

Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il Tuo nome annuncerò.

*Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.*

*Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le Tue mani mai più vacillerò
e strumento Tuo sarò.*

*Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.*

FRASI DA MEDITARE DURANTE LA SETTIMANA, UNA AL GIORNO

Camminate nell'amore come anche Cristo vi ha amati e ha dato sé stesso per noi in offerta e sacrificio a Dio quale profumo di odore soave (Ef 5,2).

Ciascuno abbia sano l'olfatto dell'anima, in modo da percepire come puzzino i peccati (Agostino).

Siano rese grazie a Dio, il quale sempre ci fa partecipare al suo trionfo in Cristo e diffonde ovunque per mezzo nostro il profumo della sua conoscenza! Noi siamo infatti dinanzi a Dio il profumo di Cristo per quelli che si salvano e per quelli che si perdono; per gli uni odore di morte per la morte e per gli altri odore di vita per la vita. (2Cor 2,14-16)

Mentre il Re è nel recinto, il mio nardo spande il suo profumo. Il Mio Diletto è per me un sacchetto di mirra, riposa sul mio petto (Ct 1,12-13)

Per la fragranza sono inebrianti i tuoi profumi, profumo olezzante è il tuo nome, per questo le giovinette ti amano. Quanto sono soavi le tue carezze...quanto più deliziose del vino! L'odore dei tuoi profumi sorpassa tutti gli aromi! Sono venuto nel mio giardino, sorella mia, sposa, e raccolgo la mia mirra e il mio balsamo; mangio il mio favo e il mio miele, bevo il mio vino e il mio latte. Dolcezza è il suo palato; egli è tutto delizie! Questo è il mio diletto (Ct 1,3.12; 4,10-11.14; 2,3; 5,1.16).

I quattro esseri viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno una cetra e coppe d'oro colme di profumi, che sono le preghiere dei santi. (Ap 5,8)

Il fico sta maturando i primi frutti e le viti in fiore spandono profumo. Alzati, amica mia, mia bella, e vieni, presto! (Ct 2,13)

LETTURA CONSIGLIATA PER L'APPROFONDIMENTO

Vangelo di Luca 7,36-50: la peccatrice cosparge di profumo i piedi di Gesù.

[illegible]

[illegible]